



# COMUNE DI TRAVEDONA MONATE

PROVINCIA DI VARESE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 Registro Deliberazioni del 20-03-2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 (ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 S.M.I., CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) ANNO 2025**

L'anno duemilaventicinque addì venti del mese di marzo alle ore 15:00, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

<b>Fiombo Angelo</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Baranzini Stefano</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>Stella Tiziano</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>Presente</b>
<b>Marzetta Chiara</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>Ribolzi Roberta</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

Presenti...: 5

Assenti...: 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Fodera' Debora.

Il SINDACO Signor Fiombo Angelo, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 (ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80 S.M.I., CONVERTITO CON MODIFICAZIONE DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113) ANNO 2025**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Relaziona il Sindaco;

Premesso che:

- l'articolo 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
  1. *Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;*
  2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
    - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
    - b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
    - c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
    - d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
    - e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;
- 4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale;
  - in attuazione dell'articolo 6, comma 5, del richiamato decreto legge n. 80/2021 s.m.i., è stato emanato il D.p.r. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale sono stati individuati gli adempimenti relativi ai piani soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, mentre con il successivo D.M. 30 giugno 2022 n. 132 è stato adottato – ai sensi del successivo comma 6 – lo schema PIAO-tipo per le pubbliche amministrazioni;
  - il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all’articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall’articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

Tenuto conto di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
  1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  2. Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
  3. Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
  5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
  6. Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell’art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b);

Richiamato il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Constatato che il DPR n. 81 DEL 24/06/2022 all’art. 1 ha individuato gli adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione solamente per le amministrazioni pubbliche con più di 50 dipendenti;

Visto il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 26/9/2024, esecutiva ai sensi di legge e la Nota di Aggiornamento al

DUP 2025/2027 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Bilancio di previsione 2025/2027 EF 2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 19/12/2024, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) relativo al corrente bilancio di previsione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 23/12/2024 con la quale l'organo Esecutivo ha assegnato alla sottoscritta gli obiettivi da conseguire e le risorse da utilizzare per il raggiungimento dei risultati;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Considerato che il Comune di Travedona Monate alla data del 31/12/2024 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2025-2027 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Preso atto di quanto stabilito da:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, art. 169 c. 3-bis e 108 c.1, in merito all'approvazione del PEG e del Piano dettagliato degli obiettivi;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, nonché la deliberazione 19 dicembre 2023 n. 605 di aggiornamento del PNA;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- la delibera n. 605/2023 con cui ANAC ha aggiornato la sezione relativa alla trasparenza e adottato nuovo schema relativo agli obblighi di pubblicazione per il 2024 anche in connessione con le milestones di digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contratti pubblici alla luce del D. Lgs. n. 36/2023;
- la circolare n. 1 del 3 gennaio 2024, emanata da RGS/DFP, sul rispetto dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che:

- il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre sezioni, organizzate in sottosezioni (cfr. DM 132/2022):
  1. scheda anagrafica dell’amministrazione;
  2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione, la sezione è ripartita nelle sottosezioni: Valore pubblico, Performance, Rischi corruttivi e Trasparenza;
  3. sezione Organizzazione e capitale umano declinata nelle sottosezioni Struttura organizzativa, Lavoro agile e Piano triennale dei fabbisogni di personale;
  4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell’attuazione del PIAO;
- il PIAO, pertanto, contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e Trasparenza che sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non deve essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);
- il PIAO 2024-2026, comprensivo della citata sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza, è stato approvato con deliberazione n. 6 del 31.01.2024;

Atteso che con il comunicato del Presidente dell’ANAC del 30 gennaio 2025 è stato fissato al 31/1/2025 il termine entro il quale le pubbliche amministrazioni devono predisporre e pubblicare il PTPC e al 30/3/2025 il PIAO.

Con la Deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2025, l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l’aggiornamento 2024 PNA 2022 contenente le indicazioni per la predisposizione della sezione “rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO per i Comuni con meno di 5.000 abitanti e meno di 50 dipendenti, e fornisce precisazioni e suggerimenti che tengono conto dei rischi di corruzione ricorrenti nelle piccole amministrazioni comunali individuando gli strumenti di prevenzione della corruzione da adattare alla realtà di ogni organizzazione, consentendo di massimizzare l’uso delle risorse a disposizione (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire più agevolmente i rispettivi obiettivi strategici e, al contempo, migliorare complessivamente la qualità dell’azione amministrativa.

Ritenuto, a seguito della verifica che l'Ente non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle precedenti lett. a) - d), di confermare per l'esercizio 2025 i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026 licenziato con deliberazione n. 6 del 31.01.2024;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzativa analoghe a quelle di questo Comune e avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Dato atto che in data 08/01/2025 è stato pubblicato l'avviso di consultazione pubblica relativo all'aggiornamento del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027 sezione "disposizioni generali – Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organismo indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione per quanto di competenza;

Considerato quanto disposto da:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. del n. 95 del 10/12/2015 e seguenti modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge.

### **DELIBERA**

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 s.m.i., nonché delle disposizioni di cui al D.p.r. n. 81/2022 s.m.i. e del DM 30 giugno 2022 n. 132 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, come da allegato alla presente deliberazione, unitamente agli allegati ivi richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di approvare e confermare, per l'esercizio 2025, i contenuti della sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza parte del PIAO 2024-2026 approvato con deliberazione n. 6 del 31.01.2024 e conseguentemente riportati nel PIAO 2025-2027 allegato alla presente deliberazione;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";
4. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Generali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Riconosciuta l'urgenza di provvedere, attesa la necessità di dotare l'ente del nuovo strumento di pianificazione e programmazione;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Allegato: tabelle, pareri, PIAO

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**

Fiombo Angelo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fodera' Debora

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-03-2025

[..] per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 20-03-2025

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Fodera' Debora

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*